

L'intervista Davide Malvisi, assessore

Fidenza più pulita e ordinata Primo cantiere? Ascoltare la gente

“Spendere meglio, essere rapidi. Programmata la nuova scuola Verde
E sullo sport prima fase progetto impianti gratuiti: - 50% per i ragazzi”

Assessore Malvisi, a mò di cartolina dei suoi 120 giorni, scherzando qualcuno dice di averla vista all'opera con un tagliaerba in un parco.

So che gira questa battuta e ne sono lieto. Decoro, pulizia e manutenzione del nostro straordinario patrimonio sono impegni che stiamo portando avanti lavorando sodo. I fidentini ci hanno chiesto in campagna elettorale di prenderci cura della città, di tornare a investire su una manutenzione di qualità. Basta con l'erba nei parchi più alta delle persone, basta con la viabilità trascurata. Basta con gli interventi sconordinati. In questi 120 giorni ho chiesto alla macchina comunale di fare i supplementari e credo che i risultati siano sotto gli occhi di tutti: progressivamente stiamo pulendo tutta l'area urbana e accelerando i tempi di risposta alle segnalazioni dei cittadini.

Lavori pubblici e cantieri. Da dove si comincia?

Il primo cantiere da riaprire è quello dell'ascolto della città, cui non importano grandi opere fini a se stesse, ma cose pratiche e rapidità di intervento. Risolvere i problemi quotidiani della gente, spendere meglio e migliorare la qualità della vita è il nostro impegno prioritario. Con questo metro, abbiamo sbloccato il percorso per i necessari lavori di consolidamento a Palazzo Porcellini che permetteranno la riapertura del circolo Arci Taun. Abbiamo messo in programma, ad esempio, la costruzione della nuova scuola Verde nel quartiere Villa Ferro e il ritorno alla piena funzionalità del nostro cimitero, che ha problemi statici e strutturali.

IN QUESTI 120 GIORNI HO CHIESTO ALLA MACCHINA COMUNALE DI FARE I SUPPLEMENTARI. MAI PIÙ L'ERBA NEI PARCHI PIÙ ALTA DELLE PERSONE

Mobilità è qualità della vita. O no?

Senza dubbio. Intanto, spendendo la metà di quanto previsto dalla precedente Amministrazione, abbiamo realizzato subito l'ampliamento del parcheggio Guernica, passo di un progetto più ampio per l'aumento degli stalli in città, che include anche il nuovo parcheggio per bus turistici in zona Duomo.

Completeremo il progetto avviato nel 2008 con l'eliminazione dei semafori, con la nuova piazza Gramsci, opera che non può attendere oltre. L'elenco delle opere è lungo: penso allo svincolo sulla tangenziale Nord alla confluenza col casello autostradale. Svincolo da trasformare, perché oggi è pericoloso. Penso al ridisegno della viabilità a Ponteghiera, collaborando con Salsomaggiore. Penso al grande obiettivo di liberare il quartiere Luce dal transito di 5.000 auto.

Parliamo di mobilità ferroviaria, assessore?

Partiamo da un dato di fatto: abbiamo la stazione di Vaio, che è strategica quanto non sfruttata e qui dovremo agire per darle quell'utilità che i cittadini capiranno subito. Ferrovia significa attenzione ai pendolari lungo la direttrice Salso,

Fidenza, Parma e Reggio. Reggio da dove parte l'alta velocità cui dobbiamo collegarci.

Fidenza è una città da vivere in bici. Vero o falso?

Più che vero. Fidenza ha un patrimonio ciclabile consistente, da completare in alcuni casi, comunque da mettere in rete. In questo modo daremo risposte a chi usa la bici come mezzo alternativo e a costo zero.

Un esempio?

La realizzazione della ciclabile per connettere Coduro al quartiere

Corea. Completare il percorso da Ponteghiera fino all'ospedale di Vaio. Poi c'è la mobilità ciclabile che pensa al turismo: il 21 settembre abbiamo inaugurato

L'AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO GUERNICA FATTO SPENDENDO LA METÀ. AVANTI TUTTA CON LA MOBILITÀ VERDE E LA STAZIONE DI VAIO

la ciclovia dello Stirone, parte di un disegno nel quale vediamo il collegamento al sistema BiciPo e al nostro sistema pedecollinare, sul quale sta nascendo un'ottima offerta agrituristica.

Lei ha definito lo sport “un diritto moderno di cittadinanza”. Da garantire come, però?

Rendendo gratuiti gli impianti per i nostri ragazzi. Nonostante le poche risorse, abbiamo già realizzato un 50% di questo impegno. Lavorerò sodo per fare dello sport un diritto concreto per i cittadini disabili e per permettere l'attività sportiva in condizioni di sicurezza: ecco perché insisto sul progetto di un defibrillatore acquistato per ogni impianto, con relativo corso di formazione al suo uso. In generale, avevamo promesso un Piano per lo Sport, per programmare, decidere insieme alla città e spendere meglio. Lo abbiamo fatto in meno di 120 giorni, mappando il reale fabbisogno impiantistico a servizio dello sport fidentino.

La realizzazione della nuova Tribuna per il campo da calcio sintetico va in questa direzione e in quella di ammodernare e valorizzare – anche col partenariato col privato – i complessi esistenti. Alla fine di tale percorso avremo dotazioni più moderne e pienamente sicure.

Sicurezza a Fidenza. Come?

Sulla Sicurezza stiamo procedendo rapidi, investendo



DAVIDE MALVISI

Assessore con deleghe: Lavori pubblici, Mobilità, Patrimonio, Sicurezza e Polizia Municipale, Sport

**Tel: 0524 517259
malvisid@comune.fidenza.pr.it**

**Giorno di ricevimento:
Giovedì mattina dalle ore 8.30 alle ore 11.30**

idee e risorse. La prova? Abbiamo lanciato subito due progetti: 1) Con la collaborazione dell'Associazione nazionale Carabinieri in pensione avremo il monitoraggio professionale nei quartieri fidentini e nei momenti di maggior afflusso verso la città. 2) Porteremo la vigilanza privata tutte le notti, in tutte le frazioni e nelle pertinenze pubbliche.

Inoltre, Fidenza sta per entrare in Avviso Pubblico, il più grande network nazionale antimafia.

Impegno che onoreremo anche raddoppiando i controlli anti abusivismo. Poi, non staremo ad aspettare che il Governo mandi la manna: insieme a tutte le Terre Verdiane, nel nome dei 100.000 cittadini che rappresentiamo, chiederemo più uomini, più mezzi e più strumenti per la nostra Polizia Municipale.



COME CAMBIA LA SICUREZZA SUL TERRITORIO

SORVEGLIANZA NOTTURNA TUTTE LE NOTTI IN TUTTE LE FRAZIONI.

Definito e finanziato il progetto.

CONTROLLO DEL CENTRO CITTÀ E DEI QUARTIERI

Con i volontari dell'associazione nazionale carabinieri.

